**Relazione**

al Bilancio consuntivo

dell’Esercizio finanziario **2020**

***Permessa***

***Dati gestionali***

***I volont******ari e la gestione amministrativa***

***Rapporti con le altre Strutture Regionali e la Regione Emilia Romagna***

***Nuova sede dell’Associazione Insieme per l’Hospice e della Fondazione Casa di Iris***

***Ampliamento di due posti letto de La Casa di Iris***

***Dati finanziari:***

***Estinzione del debito di cui all’accordo siglato nel gennaio 2017***

***Conclusioni***

***Rendiconto Finanziario Associazione Insieme per l’Hospice (allegato tabella1)***

***Rendiconto Finanziario Fondazione Casa di Iris (allegato tabella 2)***

**Permessa**

La presente relazione, oltre a dettagliare i dati contabili e i dati relativi all’attività dell’Associazione Insieme per l’Hospice e della Fondazione Casa di Iris nell’anno 2020, evidenzia in modo sintetico i dati gestionali ed organizzativi che hanno caratterizzato il servizio erogato dall’Hospice.

L’anno 2020 è stato caratterizzato dalle tre fasi pandemiche che hanno condizionato tutta l’attività del Consorzio gestore della struttura, dell’Associazione Insieme per l’Hospice o.n.l.u.s e della Fondazione Casa di Iris sia per quanto riguarda l’attività normalmente svolta all’interno de La Casa di iris sia per quanto riguarda l’attività svolta sul territorio per la raccolta fondi.

Il dato confortante che è emerso nell’anno 2020 è sicuramente quello relativo alla conferma del radicamento sul territorio provinciale della struttura “La Casa di Iris” che ha permesso di superare le tre fasi pandemiche con risultati positivi per quanto riguarda la raccolta fondi.

I risultati gestionali ottenuti nell’anno ed illustrati nella prima parte della relazione, sono coerenti con il progetto presentato dall’aggiudicatario in sede di gara d’appalto.

Nell’anno 2020, comunque, sono state poste importanti basi per lo sviluppo di alcuni investimenti futuri che, così come successivamente descritto, consentiranno di unificare nello stesso comparto “La Casa di

Iris” e la sede dell’Associazione Insieme per l’Hospice e la Fondazione Casa di iris ed in futuro aumentare il numero delle camere della struttura da 16 a 18.

**Dati Gestionali**

Tutta l’attività dell’anno 2020 a partire dal mese di febbraio, così come in premessa citato, è stata condizionata dalle tre fasi pandemiche.

Fasi superate nel corso dell’anno grazie soprattutto al rigore con il quale la Direzione Sanitaria e tutto il personale ha saputo mettere in atto con protocolli che hanno consentito di contenere all’interno della struttura il diffondersi della malattia tra i pazienti, oltre alla rigorosa osservanza delle disposizioni emanate a livello governativo e regionale ad alla stretta collaborazione con l’Unità di Cure Palliative dell’AUSL con la quale sono state effettuate più riunioni di coordinamento.

Durante i primi mesi dell’anno, coincidenti con la **prima fase pandemica,** ai parenti veniva inibito l’accesso all’interno della struttura per limitare i contagi da covid.

Questo però non ha significato l’impossibilità per i familiari di fare visita ai pazienti, infatti, grazie alla caratteristica della struttura le visite sono state possibili dal balconcino esterno di ogni singola camera, dalle ore 10 alle ore 18 di tutti i giorni.

Ciò ha consentito di escludere, in parte, per i pazienti quegli effetti collaterali diffusi durante il periodo di “lokdown” quali la sensazione di abbandono e solitudine.

In questo periodo per evitare assembramenti di persone in genere presso i balconcini delle stanze, l’Associazione Insieme per l’Hospice ha stipulato un’apposita convenzione con la Società dei Metronotte di Piacenza affinché vigilasse con specifici sopralluoghi presso la struttura, con un costo di 10 euro annui a carico dell’Associazione.

A far data dal 29 giugno, coincidente con la **seconda fase pandemica,** con l’aiuto dei volontari dell’Associazione Insieme per l’Hospice e previa adeguata formazione di questi ultimi, i familiari stretti hanno potuto riprendere le visite all’interno della struttura limitatamente ad alcuni orari. Nello stesso periodo veniva effettuata da parte della direzione sanitaria la revisione della modulistica per la Check list

di accesso dei familiari con l’aggiunta del modulo per gli accessi multipli al fine di agevolare l’attività di Check point e smaltire rapidamente la coda all’inizio delle fasce orarie di visita. Contestualmente disponeva l’effettuazione dei tamponi di sorveglianza tra il personale.

Ad Inizio ottobre veniva avviata la raccolta dei dati per lo studio osservazionale sui pazienti COVID in Hospice.

Nel mese di ottobre e più precisamente dal giorno 8 la direzione sanitaria decideva di limitare l’accesso alle camere solo ai familiari stretti (coniugi, figli, fratelli e sorelle) o ad un numero ridotto di persone (casi sociali).

Nello stesso periodo veniva disposto l’isolamento per i pazienti provenienti dal domicilio fino all’arrivo dell’esito del tampone effettuato all’ingresso.

Successivamente, sempre nel mese di ottobre, in coincidenza con la **terza fase** **pandemica,** la Direzione sanitaria adottava le seguenti disposizioni restrittive:

* Ingresso in camera dei parenti passando dal balconcino per 1 ora al giorno per 1 sola persona in fascia 12-13 oppure 18-19.
* Redazione della lista di un numero ristretto di parenti / care giver autorizzati alle visite su indicazione del paziente / dei familiari.
* Richiesta di esito del tampone effettuato entro le 48 ore precedenti la richiesta per permanenza in camera più prolungata a causa delle gravi condizioni del paziente o per specifiche esigenze assistenziali, con ripetizione ogni 14 giorni.

In data 21 ottobre, a seguito di un riscontro di positività tra i pazienti, veniva disposta la sospensione delle visite con accesso alle camere. Restava in vigore, così come nella prima e seconda fase pandemica, la possibilità di fare visita ai pazienti dall’esterno dal balconcino di ogni camera.

Nel mese di dicembre a seguito dell’andamento della pandemia e del riscontro di positività tra i degenti la Direzione Sanitaria ha ritenuto di rimodulare l’organizzazione del servizio e ripristinare l’isolamento **istituendo una camera filtro.** Inoltre, decideva di introdurre le seguenti disposizioni:

* L’isolamento dei pazienti positivi ed intermedi, con l’aggiunta di visiera o occhiali nei pazienti negativi.
* Ridefinizione del periodo di controllo dei tamponi ai degenti secondo Rapporto ISS COVID-19 • n. 622020 ogni 15 giorni con tampone molecolare.
* Sospensione delle visite dei parenti (salvo diversa valutazione individuale effettuata dalla Direzione Sanitaria) e dell’attività dei volontari

Di seguito in una tabella di sintesi vengono riportati i dati dal mese di febbraio a fine anno

|  |  |
| --- | --- |
| DEGENTI PRESENTI AL 22 FEBBRAIO | 16 |
| INGRESSI 2020 | 268 (229 dall’ 01.03) |
| DECESSI 2020 | 211 (di cui 18 con COVID) |
| DIMISSIONI A DOMICILIO | 53 |
| TOT PAZIENTI CON COVID ACCERTATO di cui: | 32 |
| * PAZIENTI CON COVID RISCONTRATO GIÀ ALL’INGRESSO
 | 15 |
| * PAZIENTI CON COVID ACCERTATO DURANTE IL RICOVERO
 | 17 |
| PAZIENTI NEGATIVIZZATI | 9 |
| DEGENTI PRESENTI AL 31 dicembre | 13 |

Nell’anno 2020 quindi L’Hospice di Piacenza ha visto complessivamente l’ingresso di 268 pazienti con una degenza media, per ogni paziente, pari a 20,09 giorni circa, parametro che rientra nei limiti di qualità previsti dalla Regione Emilia Romagna (media compresa tra i 20 e i 25 giorni di degenza a paziente). Già questo primo dato dimostra come la rigorosa applicazione dei protocolli adottati dalla Direzione Sanitaria

abbia consentito una gestione similare a quella dell’anno 2019 durante la quale gli ingressi erano stati di 267 pazienti con una degenza media, per ogni paziente, pari a 21,13 giorni circa.

L’intervallo tra un’uscita e un ingresso è stato nell’anno 2020 pari a 1,6 /giorno calcolato su una media che coinvolge tutte le 16 stanze. Questo dato è superiore a quello dell’anno 2019, pari a 0,75/giorno, in quanto, per arginare i contagi, la Direzione sanitaria ha deciso di tenere sempre libera una stanza che unitamente alla minore saturazione dei posti sono fattori che hanno contribuito ad elevare l’intervallo tra un’uscita e un ingresso.

La provenienza dei 268 ingressi dell’anno 2020 è così distinta:

* 156 dal domicilio (pari al 58,21% del totale)
* 87 dall’Ospedale (pari al 32,46% del totale)
* 25 da cliniche (pari al 9,33 del totale)

Nell’anno 2020 i decessi sono stati pari al 78,73% dei pazienti ospitati, con un incremento pari al 10% circa rispetto all’anno 2019 che ha visto un numero di decessi pari al 71,2% dei pazienti ospitati.

Le dimissioni nell’anno 2020 sono state pari al 19,78% dei pazienti ospitati, con una diminuzione pari 23,5% circa rispetto all’anno 2019 che ha visto un numero di dimissioni pari al 26% dei pazienti ospitati.

Mentre il numero dei reingressi alla Casa di Iris per i dimessi è stata pari a 34 pazienti

**Provenienza dei pazienti**

La provenienza dei 268 pazienti nell’anno 2020 è risultata la seguente:

* 1) residenti nel Comune di Piacenza 58,58% (pari a 157 pazienti)
* 2) residenti nei comuni del distretto di Ponente 6,72% (pari a 18 pazienti)
* 3) residenti nei comuni del distretto di Levante 34,70% (pari a circa 93 pazienti)

quanto sopra, per maggiore evidenza e facile lettura, viene evidenziato con il diagramma di seguito indicato:

Cosi come già evidenziato negli anni precedenti i dati di cui sopra rilevano che la Casa di Iris ha una ricaduta su tutto il territorio provinciale i cui ingressi sono disporti dall’Equipe ***della Rete delle Cure Palliative Provinciale gestita direttamente dalla locale AUSL***.

**Tasso di saturazione**

Il tasso di saturazione dei 16 posti letto nell’anno 2020 è stato condizionato dalla situazione pandemica ed è risultato pari mediamente al 93,03%, risultato che evidenzia un calo rispetto agli anni precedenti:

nell’anno 2019 il tasso di saturazione è risultato pari al 96,61% molto simile con il tasso di saturazione verificatosi nell’anno 2018 pari al 95,94%.

Di seguito, per rendere maggiormente esaustivo il dato di cui sopra, viene riportato il prospetto del tasso di saturazione suddiviso per i singoli mesi dell’anno 2020 con evidenziato il gettito generato per il Consorzio IRIS derivante dalla quota giornaliera per posto letto occupato (rappresentato nella colonna 6 :”Contributo regionale effettivo”) che la Regione Emilia Romagna per il tramite della locale AUSL corrisponde al gestore, rapportato alla previsione di entrata con un tasso di saturazione del 100% (colonna 5 :“Contributo regionale potenziale”):

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1mesi  | 2presenze potenziali  | 3presenze effettive  | 4percentuale  | 5Contributo regionale potenziale  | 6Contributo regionale effettivo  |
| Gennaio  | 496 | 482 | 97,18% | € 97.712,00 |  € 94.954,00  |
| febbraio | 464 | 454 | 97,84% |  € 91.408,00  |  € 89.438,00  |
| marzo | 496 | 417 | 84,07% |  € 97.712,00  |  € 82.149,00  |
| aprile | 480 | 423 | 88,13% |  € 94.560,00  |  € 83.331,00  |
| maggio | 496 | 450 | 90,73% |  € 97.712,00  |  € 88.650,00  |
| Giugno | 480 | 461 | 96,04% |  € 94.560,00  |  € 90.817,00  |
| luglio | 496 | 483 | 97,38% |  € 97.712,00  |  € 95.151,00  |
| agosto | 496 | 470 | 94,76% |  € 97.712,00  |  € 92.590,00  |
| settembre | 480 | 461 | 96,04% |  € 94.560,00  |  € 90.817,00  |
| ottobre | 496 | 471 | 94,96% |  € 97.712,00  |  € 92.787,00  |
| novembre | 480 | 443 | 92,29% |  € 94.560,00  |  € 87.271,00  |
| dicembre | 496 | 433 | 87,30% |  € 97.712,00  |  € 85.301,00  |
|   |   |   | **93,03%** |  € 1.153.632,00  |  **€ 1.073.256,00**  |

Legenda:

colonna 2 = giornate effettive: tasso di saturazione previsto in base al n. dei giorni del mese moltiplicato 16 (stanze)

colonna 3 = giornate di riempimento: tasso di saturazione effettivo in base al n. dei pazienti per i giorni di degenza

**Personale impiegato dal Consorzio**

Nell’anno 2020 il Consorzio IRIS ha effettuato la gestione della struttura impiegando il seguente organico:

n. 1 Direttore Amministrativo

n. 1 Direttore Sanitario

n. 1 medico

n. 1 Psicologa

n. 1 Coordinatore Infermieristico

n. 1 Fisioterapisti

n. 7 Infermieri

n. 9 OOSS

n. 1 amministrativo addetto alla reception

n. 5 ausiliarie

Organico che è risultato in linea con gli impegni contrattuali assunti con l’Associazione Insieme per l’Hospice.

Oltre all’organico sopradescritto la gestione dell’Hospice vede anche la collaborazione della locale ***Ausl***.

Nell’anno 2020 l’AUSL per il tramite della Rete delle Cure Palliative nella Provincia di Piacenza (della quale fanno parte anche gli Hospice) ha gestito direttamente gli ingressi dei pazienti presso l’Hospice di Piacenza e presso l’Hospice di Borgonovo.

L’U.O. delle Cure Palliative, facente parte del Dipartimento di Oncologia dell’Ospedale di Piacenza, ha collaborato, tra l’altro, con il gestore garantendo in alcuni momenti della settimana presso la Casa di Iris il seguente personale:

* 1 Medico Oncologo
* 2 Medici Palliativisti
* 1 Case Manager

 **volontari e la gestione amministrativa**

I volontari fanno parte dell’Associazione Insieme per l’Hospice e operano all’interno e all’esterno della struttura solo dopo aver superato un corso che viene effettuato dal personale medico dell’AUSL e del Consorzio.

I volontari hanno visto la presenza operativa già dall’anno 2011 sin dall’avvio della struttura.

Gli stessi operano in due distinti settori:

* volontari addetti all’attività di *fundraising* (raccolta fondi) che operano all’esterno della struttura
* volontari di relazione e front-office che operano all’interno della struttura

Al termine dell’anno 2020 il gruppo dei volontari risultava così costituito:

- 21 volontari che operano all’interno della struttura di cui 12 volontari per attività di relazione e 9 volontari per attività di front-office;

- 18 volontari che operano all’esterno della struttura per le attività di raccolta fondi

Sussiste la regola per la quale i volontari di relazione e di front-office possono fare anche i volontari per la raccolta fondi, mentre i volontari della raccolta fondi non possono fare i volontari di relazione.

All’interno del gruppo dei volontari è nominato coordinatore il Sig. Andrea Parvenza.

Anche l’attività di volontariato nel corso dell’anno 2020 è stata condizionata dalle tre fasi pandemiche che ha limitato l’impiego sia all’interno de La Casa di Iris e sia nella raccolta fondi.

All’interno della struttura, nell’anno 2020, i volontari hanno svolto la loro attività sino all’inizio del mese febbraio, per poi interrompere e riprendere l’attività in modo limitato da giugno a settembre. Da settembre l’attività è stata nuovamente interrotta.

I volontari per l’attività di raccolta fondi, nell’anno 2020, sono stati impegnati attivamente in 7 eventi (a fronte dei 34 eventi dell’anno 2019) durante i quali, tra l’altro, hanno proposto i manufatti da loro eseguiti con un incasso complessivo di Euro 8.750,00, con un minor gettito rispetto al 2019 di circa 20.000,00 Euro.

A compensare il minor gettito citato si segnala che nel corso dell’anno un gruppo di cittadini ha deciso di far produrre mascherine anti covid e il ricavato di circa 2.400,00 euro è stato devoluto a sostegno de

La Casa di Iris. Per la distribuzione delle mascherine sono stati coinvolti i volontari. Così come sono stati coinvolti i volontari per la distribuzione dei dolci di Natale prodotti dalla Pasticceria Groppi di Piacenza. Anche in questo caso il ricavato di Euro 7.000,00 è stato devoluto per il sostegno de La Casa di Iris.

Infine, nel mese di Dicembre è stato aperto, grazie all’aiuto di Don Ezio Molinari, presso i locali di proprietà della Parrocchia di S.Francesco, in via S.Donnino, uno spazio dedicato ai manufatti prodotti dai Volontari. Con una piccola offerta i cittadini hanno potuto acquisire i prodotti che complessivamente

hanno prodotto un gettito di circa 10.000,00 Euro.

Nell’anno 2020, come in tutti gli anni precedenti, le limitazioni imposte dalla pandemia non hanno consentito l’organizzazione del *CORSO DI FORMAZIONE PERMANENTE* per i volontari effettivi, sia per quelli che svolgono la loro attività all’interno della struttura (relazione e front-office), sia per quelli che svolgono la loro attività di volontariato all’esterno della struttura (raccolta fondi).

**Altri volontari che operano per la Casa di Iris**

Nell’anno 2020 è stata consolidata la struttura amministrativa composta da tre volontari oltre alle quali occorre rilevare anche l’attività svolta da un’ulteriore persona dedicata esclusivamente alla comunicazione.

**Rapporti con le altre Strutture Regionali e la Regione Emilia Romagna**

Nell’anno 2020 è stata consolidata la rete regionale tra i vari Hospice regionali che ha consentito una collaborazione e una conoscenza delle varie organizzazioni amministrative al fine di condividere esigenze comuni a tutte le strutture. Nell’anno 2019 è iniziata, forse per la prima volta, una stretta collaborazione fra le strutture regionali, cosiddette private e la Regione Emilia Romagna.

Questa collaborazione ha portato alla condivisione di un problema comune a tutte le strutture per cui già dall’anno 2019 è stato costituito un tavolo di lavoro per la rivisitazione delle tariffe regionali. A tale

tavolo è rappresentata anche la Casa di Iris con il Presidente della Fondazione coadiuvato dal Direttore Amministrativo de “La Casa di Iris”.

Il Tavolo di lavoro ha svolto la propria attività ed i lavori sono stati completati nell’anno 2020 con la proposta di rivedere le tariffe attuali e portarle da Euro 197,00/giorno per ogni paziente ospitato ad euro 230,00/giorno per ogni paziente ospitato.

**Nuova sede dell’Associazione Insieme per l’Hospice e della Fondazione Casa di Iris**

Nell’anno 2020 è stata avviata la verifica di poter acquisire una piccola porzione di terreno posta ad est de La Casa di iris per poter unificare in un unico comparto l’attuale struttura e la sede dell’Associazione Insieme per l’Hospice e la Fondazione Casa di Iris.

Sono stati avviati i contatti con la società Agricola del Trebbia Società Semplice, proprietaria del terreno. Il Dott. Michele Maria Lodigiani, titolare della Società, si è dichiarato disponibile alla cessione del terreno in questione a condizioni molto favorevoli per l’Associazione.

**Ampliamento di due posti letto de La Casa di Iris**

Nell’anno 2020 è stato concordato con il gestore de La Casa di Iris “Consorzio Iris” di ampliare la struttura dagli attuali 16 posti letto a 18 con contestuale introduzione di alcuni correttivi alla struttura quali: lo spostamento del luogo di culto e l’ampliamento delle attuali sale del commiato. Il gestore si è dichiarato favorevole tale ampiamento con oneri a proprio carico senza apporre modifiche ai termini della convenzione.

**Conclusioni relativi ai flussi finanziari**

L’aspetto finanziario dell’anno 2020 è rappresentato così come indicatodal Bilancio di Cassa (tabella 1 e 2) e dal Bilancio di competenza (tabella 3).

Con il Bilancio di Cassa vengono rappresentate le somme di danaro effettivamente entrate e quelle effettivamente pagate entro il 31 dicembre 2020.

Con il Bilancio di competenza vengono rappresentate anche quelle somme di danaro riconducibili ad eventi e contributi il cui percorso è stato terminato nell’anno 2020 ma che per motivi tecnici le relative entrate sono state addebitate sul conto corrente dell’Associazione solo nei primi mesi dell’anno 2021.

I dati finanziari dell’anno 2020 sono caratterizzati principalmente dalle seguenti macrovoci:

**a) Entrate**

1. Come è possibile rilevare dal prospetto sottostante (Bilancio di Cassa) l’anno 2020 evidenzia la completa autonomia finanziaria dell’Associazione Insieme per l’Hospice e della Fondazione Casa dai Soci Fondatori. Ciò è rilevabile dalla prima riga del prospetto sottoriportato alla lett. A)
2. Erogazioni liberali che nell’anno 2020 complessivamente hanno avuto un flusso pari ad Euro 348.603,13 registrando un aumento del 7,61% rispetto all’anno 2019 (Euro 322.075,00 )
3. Il cinque per mille ha prodotto per le casse dell’Associazione Insieme per l’Hospice un gettito pari ad Euro 132.507**,**08
4. Le entrate di competenza dell’anno 2020 sono risultate pari complessivamente ad Euro 531.110,21, registrando un aumento del 9,43% rispetto all’anno 2019 così distinte per fonte di erogazione e distribuite nei singoli mesi dell’anno così come sinteticamente descritto dal prospetto sotto riportato alla lett. B)

Bilancio di cassa (Lett. A)



Bilancio di competenza (lett. B)



Nello specifico è possibile affermare che ***la maggiore fonte di finanziamento*** con Euro 148.908,96.= (pari al 31% dell’intero gettito 2020) è costituita dalla voce relativa alle donazioni del “Cittadino Comune” che ha quasi raddoppiato l’importo dell’anno 2019 rispondendo positivamente agli appelli fatti nel corso dell’anno.

Nei due diagrammi riportati di seguito sono indicate le ulteriori voci di finanziamento tra le quali spicca il gettito derivante dal 5 per mille con Euro 132.507,08 ( pari al 28% dell’intero gettito 2020) relativo alle annualità 2018 e 2019.

Seguono altre voci anche loro di rilevante importanza e che contribuiscono al raggiungimento del buon risultato ottenuto nell’anno 2019 e per le quali si rimanda alla lettura dei grafici sottostanti.

Nell'anno 2020 è stata fatta anche un’analisi della frequenza dei flussi finanziari così come riportato nel grafico sottostante dal quale si evince che il periodo dell’anno nel quale si è verificato il maggior flusso di danaro è stato il mese di dicembre con un gettito pari ad Euro 119.640,68 (pari al 25 del gettito globale 2019) , con una leggera flessione rispetto al mese di dicembre dell’anno 2019 che è stato pari da Euro 146.262,00.=.

**b) Spese**

Nell’anno 2020 le spese, così come meglio raffigurato nella tabella sottostante, sono risultate pari ad Euro 417.824,84.=.



Così come si evince dal grafico sottostante la spesa maggiore sostenuta nel corso dell’anno 2020 è quella relativa al pagamento del canone che l’Associazione deve al Consorzio “Iris” pari a 324.000.000,00 annui.

Nel mese di maggio si è provveduto a corrispondere la somma di Euro 60.000,00.= relativa al conguaglio del canone 2019, nei mesi di ottobre – novembre e dicembre è stata corrisposta la somma di Euro 324.000,00 comprensiva del canone 2020 e del saldo relativo al debito pregresso così come meglio descritto nel paragrafo sottostante.

Nel mese di ottobre è stato costituito un conto vincolato di Euro 15.000,00 conseguente all’approvazione delle nuove norme statutarie dell’Associazione Insieme per l’Hospice così come previsto dalla Legge di riforme del Terzo settore. Altre voci rilevanti sono riferite: all’investimento per la fornitura di apparecchiature riscaldanti sui balconcini esterni delle camere de La Casa di Iris (pari ad Euro 8.000,00 finanziata interamente da entrate di scopo) e alle spese gestionali per un importo di Euro 7.521,70.=

Le spese relative alle utenze per un importo annuo di Euro 1.876,86.= fanno riferimento alla sede operativa posta in località Montale utilizzata come sede amministrativa e come laboratorio dei volontari. Infine altra spesa meritevole di menzione è quella relativa all’assicurazione di tutti volontari stipulata in accordo con CSV Emilia (ex CESVIP) con Cavaretta Assicurazioni s.r.l. per l’anno 2021 con una spesa pari ad Euro 1.079,00.=

**Estinzione del debito riportato nell’accordo siglato il 13 gennaio 2017**

Il giorno 13 gennaio dell’anno 2017 veniva siglato un accordo tra Associazione Insieme per l’Hospice e il Consorzio Iris con il quale veniva riconosciuto a carico dell’Associazione un debito 432.000,05.=.

Con lo stesso accordo l’Associazione si impegnava, oltre a corrispondere sino la 31.12.2020 un canone annuo pari ad Euro 250.000,00.=, ad estinguere il debito residuo secondo le seguenti scadenze:

- corrispondere entro il giorno 20 gennaio 2017 la somma di Euro 210.000,00 iva inclusa;

- corrispondere entro il mese il mese di giugno 2018 la somma di Euro 74.000,02 iva inclusa;

- corrispondere entro il mese il mese di giugno 2019 la somma di Euro 74.000,02 iva inclusa;

- corrispondere entro il mese il mese di giugno 2020 la somma di Euro 74.000,01 iva inclusa.

Al 31 dicembre 2020 il debito di cui sopra veniva estinto (fatta eccezione per un importo di Euro 24.000,00 corrisposto nei primi mesi dell’anno 2021), oltre ad aver regolarmente pagato il canone pattuito con l’accordo sopraccitato.

Con i due grafici che seguono si evidenziano:

* grafico 1 gli importi corrisposti a far data dall’anno 2017 all’anno 2020 per l’estinzione del debito di cui all’accordo del 13 gennaio 2017
* grafico 2 gli importi corrisposti a far data dall’anno 2017 all’anno 2020 comprensivi della quota annua di canone e della quota annua di debito

**grafico 1**

**Grafico 2**

Con il grafico sottostante si sintetizzano le entrate che si sono verificate nei singoli anni 2017- 2018 – 2019 e 2020 e che hanno prodotto un gettito complessivo di Euro **1.644.923,07**

**Conclusioni**

Da quanto sopra risulta evidente che la sensibilità nei confronti della Casa di Iris da parte dei cittadini si sta sempre più consolidando, e questo avviene su tutto il territorio provinciale quale riconoscimento al Concessionario per il servizio reso.

Con il consuntivo 2020 è possibile affermare che l’Associazione Insieme per l’Hospice e la Fondazione Casa di Iris con la sola attività di fundraising hanno raggiunto una propria autonomia finanziaria anticipando di un anno le previsioni effettuate nell’anno 2019.

Dall’anno 2020 pertanto sono state gettate le basi per programmare interventi che consentano una maggiore funzionalità di tutta la struttura a favore della cittadinanza.

 Il Presidente Il Presidente

 Dell’Associazione Insieme per l’Hospice della Fondazione Casa di Iris

 Patrizia Barbieri Sergio Fuochi

**ASSOCIAZIONE INSIEME PER L’HOSPICE**

***RENDICONTO FINANZIARIO***

***Esercizio dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020***

Tabella 1

|  |
| --- |
| ASSOCIAZIONE "INSIEME PER L'HOSPICE ONLUS" |
| **RENDICONTO FINANZIARIO DI CASSA E BANCA** |  |
|  |  |  |
| **1. Entrate di cassa e banca** |  |  |
|  **a) Fondo iniziale di cassa a banca** |  |  |
| saldo C/C Banca di PC all'1.1.2020 |  € 62.065,75 |  |
| Altri titoli |  € -  |  |
| 1. **Entrate effettive:**
 |  |  **€ 481.110,21**  |
| Contributo da Associazione 100 volani  | € 11.500,00 |  |
| Contributi da altre Associazioni  | **€** 30.340,00 |  |
| Contributi da eventi | € 47.636,50 |  |
|  Contributi da Enti fondatori (UPA)  |  €  |  |
|  Donazioni da cittadini  |  € 148.968,95 |  |
|  Contributi da Società e Enti  |  € 68.157,68 |  |
|  Trasferimenti da Fondazione Casa di Iris  |  € 42.000,00 |  |
| Cinque per mille  | € 132.507,08 |  |
| **Totale entrate a)+b)** |  |  **€ 543.175,96**  |
|  |  |  |
| **2. Uscite di cassa e di banca** |  |  |
|  |  |  |
| **Uscite effettive:**saldo su contratto 2019  |  € 60.000,00  |  |
| saldo su contratto 2020 |  € 250.000,00  |  |
| saldo debito pregresso 2017  |  € 74.000,00  |  |
| Spese per utenze (Luce, Acqua e Gas) |  € 1.876,26  |  |
| ass. volontari  |  € 1.079,00 |   |
| Spese gestionali  |  € 7.521,70  |  |
| Investimenti  |  € 8.000,00  |  |
| Spese tenuta conto |  € 347,88  |  |
| Deposito conto vincolato  |  € 15.000,00  |  |
|   |   |  |
|  |  |  |
| **Totale Uscite** |  |  **€ 417.824,84** |
|  |  |  |
| **Totale cassa e Banca** |  |  **€ 125.351,12**  |
|  |  |  |
| Saldo Banca di Piacenza cc/c 514 |  € 125.351,60  |  |
| **Totale Cassa e Banca al 31.12.2020** |  |  **€ 125.351,60**  |

**Il Presidente**

**Associazione Insieme per l’Hospice**

**Patrizia Barbieri**

**FONDAZIONE CASA DI IRIS**

***RENDICONTO FINANZIARIO***

***Esercizio dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020***

Dai flussi finanziari di seguito indicati si evidenzia come nell’anno 2020 le entrate a favore della Fondazione Casa di Iris sono state molto ridotte.

I contributi da parte dei privati sono risultati pari ad Euro 2.235,50.

I contributi da parte di Ditte ammonta ad Euro 5.500,00

Complessivamente le entrate dell’anno 2018 sono state pari ad Euro 7.735,50

Le uscite sostenute nell’anno 2020 riguardano principalmente il trasferimento dei fondi nella misura di euro 42.000,00, utilizzando anche la disponibilità di cassa iniziale, all’Associazione Insieme per l’Hospice per il pagamento del canone annuo e del debito residuo al Consorzio Iris. Le spese gestionali hanno riguardato il rimborso allo SVEP del premio della polizza assicurativa a favore dei volontari nella misura di Euro 899,98, la spesa di Euro 9.284,20 alla Ditta Ideamarketing per la fornitura di magliette e gadget che sono serviti per la realizzazione dell’evento 24 ore di sport a favore de La casa di Iris nel settembre 2019. La scelta di Ideamarketing è stata preceduta da una breve indagine di mercato.

Inoltre le altre spese hanno riguardato il pagamento ad Altrimedia per la pubblicità dell’evento “24 ore di Sport a favore de La casa di Iris” (Euro 981,14), il pagamento alla ditta Ideamarketing per la fornitura di mascherine durante la prima ondata della pandemia della somma di Euro 878,40 e,infine, il pagamento alla Ditta Euroausili dell’importo di Euro 1.478,54 per la fornitura di materassi a favore de La Casa di Iris a seguito di una donazione modale.

Tabella 2

|  |
| --- |
| FONDAZIONE CASA DI IRIS  |
| **RENDICONTO FINANZIARIO DI CASSA E BANCA** |  |
|  |  |  |
| **1. Entrate di cassa e banca** |  |  |
|  **a) Fondo iniziale di cassa a banca** |  |  **58.921,72** |
| saldo C/C Banca di PC all'1.1.2020 CC0520000717 |  € 58.680,90 |  |
| saldo C/C Banca di PC all'1.1.2020 CC0000036216 |  € 240,82  |  |
| 1. **Entrate effettive:**
 |  |  **€ 7.735,50** |
| Contributo da Società  | € 5.500,00 |  |
| Contributi da privati  | **€** 2.235,50  |  |
| **Totale entrate a)+b)** |  |  **€ 66.657,22**  |
| **2. Uscite di cassa e di banca** |  |  |
|  |  |  |
| **Uscite effettive:**contributo Associazione Insieme per l’Hospice  |  € 42.000,00  |  |
| Spese gestionali  |  € 13.522,26  |  |
| Spese tenuta conto |  € 344,24 |  |
|  |  |  |
| **Totale Uscite** |  |  **€ 55.865,50** |
|  |  |  |
| **Totale cassa e Banca** |  |  **€ 10.790,72**  |
|  |  |  |
| Saldo Banca di Piacenza cc/c 717 e 216 |  € 10.790,72  |  |
| **Totale Cassa e Banca al 31.12.2020** |  |  **€ 10.790,72**  |

 **Il Presidente**

 **Fondazione Casa di Iris**

 **Sergio Fuochi**